



Valutazione dei rischi a tutela della maternità

**integrazione del documento di valutazione dei rischi
redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
con le disposizioni dettate dal D.Lgs. 151/2001**

IC STATALE DI ALBIATE E TRIUGGIO

**Consulenza e
Formazione**



Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.625.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Sommario

1	Introduzione.....	3
2	I soggetti tutelati dalla legge	3
3	Lavori vietati.....	3
4	Quando è vietato adibire al lavoro le donne	4
5	Estensione del divieto	4
6	Cosa fare.....	4
7	Riferimenti normativi.....	6
8	Valutazione dei rischi a tutela della maternità	7
8.1	Dati identificativi azienda.....	7
8.2	Valutazione per la mansione: Personale amministrativo e tecnico	8
8.3	Valutazione per la mansione: Collaboratrice scolastica	10
8.4	Valutazione per la mansione: Insegnante	12
8.5	Valutazione per la mansione: Educatrice / insegnante di sostegno	14
9	Firme figure responsabili	16
9.1	Informativa: firme per presa visione.....	17

1 Introduzione

La gravidanza produce, fin dall'inizio, numerose modificazioni a carico dell'organismo materno che influenzano le funzioni di molti organi ed apparati. Tali cambiamenti possono condizionare la vita lavorativa della donna sia nel senso di una maggiore suscettibilità allo stress e alla fatica fisica, sia per i possibili danni da agenti nocivi sul prodotto del concepimento.

Le modificazioni fisiologiche indotte dalla gravidanza possono, inoltre, rendere più suscettibile la donna nei confronti dei seguenti fattori di rischio per la salute presenti in ambito lavorativo:

- rumore;
- radiazioni;
- lavoro a turni e notturno;
- radiazioni ionizzanti;
- vibrazioni;
- rischio infettivo;
- microclima;
- posture;
- solventi;
- antiparassitari;
- fatica mentale – stress;
- metalli;
- movimentazione manuale dei carichi.

2 I soggetti tutelati dalla legge

I meccanismi di tutela previsti dalla legge sono rivolti a tutte le lavoratrici subordinate, dipendenti di organismi privati e pubblici, comprese le apprendiste, le lavoratrici in contratto di formazione lavoro e part time e le socie delle cooperative. Alle lavoratrici subordinate sono equiparate le socie lavoratrici di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi; le utenti dei servizi di orientamento e formazione scolastica

Si definisce congedo di maternità l'astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice.

Le disposizioni di legge sono applicate alle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato (d.lgs 151/01 art. 8 c.2).

Per il lavoro part time, la normativa prevede la stessa tutela del lavoro a tempo pieno (DPR 1026/76 art. 5 lett. g).

Si ritiene applicabile la legge di tutela anche se il rischio è rappresentato dalla permanenza in piedi per più di metà dell'orario di lavoro qualora vi sia almeno un altro rischio quale fatica fisica, movimentazione dei carichi ecc.

La gestante può prendersi dei momenti di riposo durante l'orario di lavoro, previa comunicazione al responsabile.

3 Lavori vietati

È vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, a lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. I lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono indicati nell'allegato A del D.Lgs 151/01.

Tra i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono inclusi quelli che comportano il rischio di esposizione agli agenti ed alle condizioni di lavoro, indicati nell'elenco di cui all'allegato B del D.Lgs 151/01.

Le donne durante la gravidanza non possono svolgere attività in zone che potrebbero esporre il nascituro ad una dose che ecceda a un millisievert durante il periodo di gravidanza.

4 Quando è vietato adibire al lavoro le donne

- a) Durante i due mesi precedenti la data presunta del parto.
- b) Ove il parto avvenga oltre la data presunta, per il periodo intercorrente tra la data effettiva del parto. Per talune mansioni, ed in determinate condizioni, è possibile la lavoratrice possa svolgere la propria attività oltre il settimo mese di gravidanza.
- c) Durante i tre mesi dopo il parto.
- d) Durante i giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. Tali giorni sono aggiunti al periodo di congedo di maternità dopo il parto, anche qualora la somma dei periodi di cui ai punti a) e c) superi il limite complessivo di cinque mesi.
- e) In alternativa, è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro. Tale certificazione deve essere richiesta entro il sesto mese di gravidanza e comunque non oltre l'inizio dell'astensione obbligatoria.
- f) È vietato adibire le donne al lavoro notturno cioè dalle ore 24 alle ore 6.

5 Estensione del divieto

Il divieto è anticipato a tre mesi prima della data presunta del parto quando le lavoratrici sono occupate in lavori che, in relazione all'avanzato stato di gravidanza siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli.

Il servizio ispettivo del Ministero del Lavoro, o il servizio sanitario territorialmente competente, possono decidere l'interdizione dal lavoro per uno dei seguenti motivi:

- gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
- quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenuti pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino
- quando la lavoratrice non può essere spostata ad altre mansioni.

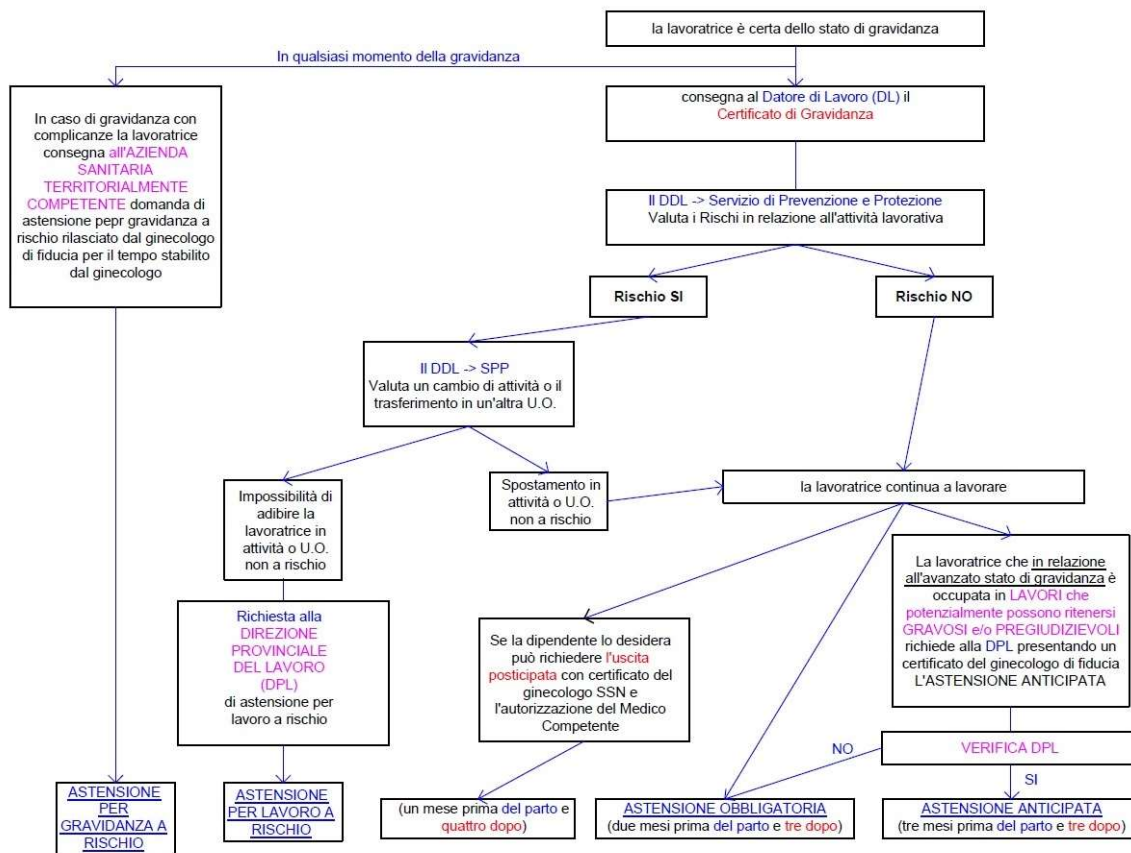
La lavoratrice è spostata ad altre mansioni nel caso in cui si accerti che le condizioni di lavoro o ambientali siano pregiudizievoli per lei. Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni l'ente competente può disporre l'interdizione al lavoro.

6 Cosa fare

Il datore di lavoro:

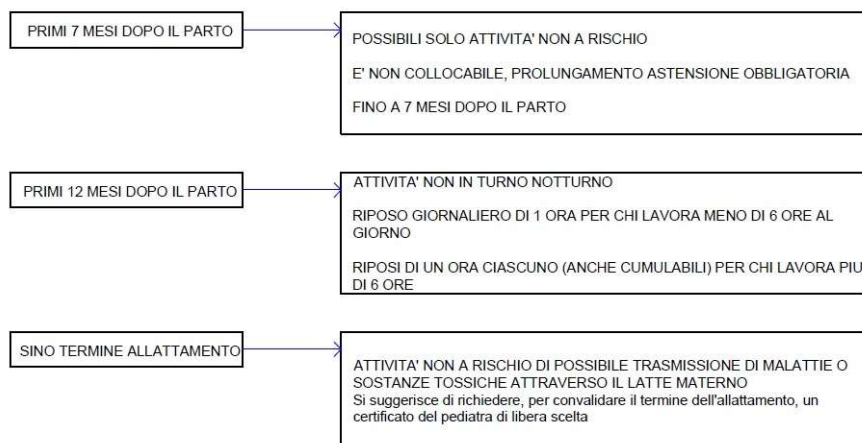
1. valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici;
2. informa le lavoratrici sui rischi individuati e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.

PERCORSI POSSIBILI DELLA LAVORATRICE IN GRAVIDANZA



In caso di PARTO PREMATURO L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA ha comunque una durata pari a 5 mesi

RIENTRO AL TERMINE DELLA GRAVIDANZA

Consulenza e
Formazione

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

7 Riferimenti normativi

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 303 del 19/03/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro,
- Legge ordinaria del Parlamento n° 977 del 17/10/1967: Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti, Art. 6.
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 432 del 20/01/1976: Determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della L. 17 ottobre 1967, n. 977, sulla tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti.
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 1026 del 25/11/1976: Regolamento di esecuzione della L. 30 dicembre 1971, n. 1204 sulla tutela delle lavoratrici madri, Art. 5.
- D.Lgs. 645/96 il quale prescrive misure di tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, *che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato*.
- D.Lgs. 151/01 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2001 n. 53" [aggiornamento L. 30 dicembre 2018, 145].

8 Valutazione dei rischi a tutela della maternità

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a del D. Lgs. 81/08 e dell'art. 11 del D. Lgs. 151/01, il datore di lavoro provvede alla valutazione dei rischi per la lavoratrice in stato di gravidanza tenendo conto delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 645/96 il quale prescrive misure di tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato.

8.1 Dati identificativi azienda

Ragione sociale	Istituto Comprensivo di Albate e Triuggio
Datore di lavoro	Dott.ssa Tiziana Mezzi
Sede legale	Via Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)
Sede Operativa	- Scuola secondaria "A. Casati" di primo grado; Via Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB) - Scuola secondaria "E. Fermi" di I grado; Viale Rimembranze, 4 – 20847 Albate (MB) - Scuola primaria "G. Ungaretti"; Viale Rimembranze, 4 – 20847 Albate (MB) - Scuola primaria "P. Borsellino"; Via De Gasperi, 7 – 20844 Triuggio (MB)
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Scuola primaria "G. Falcone"; Via don Colli, 61 – 20844 Tregasio (MB)
Medico competente	Nominativo Ing. Barbosa Stéphane Jean Michel
	Nominativo Dott. Lorenzo Tucci
	Presente nomina presso la sede
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo Prof. Nicola Di Lascio

8.2 Valutazione per la mansione: Personale amministrativo e tecnico

Mansione analizzata	Personale amministrativo e tecnico.
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.lgs 151/2001. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle impiegate comunicherà il proprio stato di gravidanza al datore di lavoro
Attività svolta	Disbrigo pratiche d'ufficio amministrative, contabilità gestione del personale ecc. Utilizzo di apparecchiature munite di videotermini ai sensi del D.lgs 81/2008 a successive modifiche ed integrazioni.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Presente sorveglianza sanitaria per la presenza di uso VDT per più di 20 ore settimanali.
Informazione	Verrà consegnata o comunque messa a disposizione la seguente valutazione così da informare le lavoratrici come previsto dal D.Lgs 151/01
Luogo di lavoro	segreteria; possibilità di svolgere l'attività in SmartWorking (laddove attuato viene consegnato il materiale informativo per l'attività lavoro agile)
Microclima	I principali problemi possono derivare da un cattivo condizionamento dei locali
Esposizione ad agenti chimici	Non vengono impiegate sostanze chimiche pericolose ad eccezione di toner per stampanti. Le pulizie sono effettuate da personale apposito.
Esposizione ad agenti biologici	Non vengono manipolati agenti biologici.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli.
Movimentazione manuale di carichi	Non viene fatta movimentazione manuale dei carichi. Sono movimentati unicamente e sporadicamente faldoni cartacei
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	Le impiegate stazionano per quasi tutta la durata della giornata di lavoro seduti al videoterminale.
Assunzione di posture obbligate	Le postazioni ai videotermini sono ben progettate e rispettano il principio di ergonomia. La postura seduta non è mantenuta ininterrottamente. Sono presenti pause che garantiscono l'alternanza della postura seduta e quella eretta.
Utilizzo di mezzi aziendali	Non presente per la mansione.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress. Sono considerati i fattori medici e psicosociali riguardanti le singole donne
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno.
Esito della valutazione Eventuale cambio mansione	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il datore di lavoro ritiene che la mansione non presenta

IC STATALE DI ALBIATE
E TRIUGGIO**Valutazione dei rischi a tutela della maternità**
redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 con le disposizioni
dettate dal D.lgs 151/2001

Data: 15/06/2020

Edizione: 00

	rischi per la lavoratrice in gravidanza. Il datore di lavoro valuterà comunque insieme al medico competente i casi specifici.
--	--

**Consulenza e
Formazione**

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.625.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

8.3 Valutazione per la mansione: Collaboratrice scolastica

Mansione analizzata	Collaboratrice scolastica.
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.lgs 151/2001. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle impiegate comunicherà il proprio stato di gravidanza al datore di lavoro
Attività svolta	Pulizia dei locali e dei servizi igienici, pulizia dei corridoi e dei locali comuni. Sorveglianza corridoi e locali durante le attività didattiche.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Presente sorveglianza sanitaria a cura del Medico competente.
Informazione	Verrà consegnata o comunque messa a disposizione la seguente valutazione così da informare le lavoratrici come previsto dal D.Lgs 151/01
Luogo di lavoro	Plesso scolastico
Microclima	I principali problemi possono derivare da un cattivo condizionamento dei locali Possibile esposizione a polveri durante le attività di pulizia dei locali
Esposizione ad agenti chimici	Vengono utilizzati detersivi, detergenti e igienizzanti per le pulizie dei pavimenti e dei sanitari.
Esposizione ad agenti biologici	E' possibile un rischio di contaminazione a livello batterico o virale durante la pulizia dei servizi igienici. Vengono forniti idonei dispositivi di protezione e viene fatta adeguata formazione per evitare tale tipologia di rischio.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli.
Movimentazione manuale di carichi	Viene sporadicamente realizzata la movimentazione manuale dei carichi. La frequenza di questi eventi è sporadica ma comunque presente.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	La postura eretta è la postura predominante durante l'attività lavorativa. Data la variabilità dell'attività lavorativa viene garantita la possibilità di alternare la postura eretta con la postura assisa.
Assunzione di posture obbligate	La postura eretta non è mantenuta ininterrottamente. Sono presenti pause che garantiscono l'alternanza della postura seduta e quella eretta. Le collaboratrici scolastiche assumono posizioni obbligate di flessione e torsione della schiena in modo continuativo durante le fasi di pulizia dei locali.
Utilizzo di mezzi aziendali	Non presente.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress. Sono considerati i fattori medici e psicosociali riguardanti le singole donne.
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno.

IC STATALE DI ALBIATE
E TRIUGGIO**Valutazione dei rischi a tutela della maternità**
redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 con le disposizioni
dettate dal D.lgs 151/2001

Data: 15/06/2020

Edizione: 00

Esito della valutazione Eventuale cambio mansione	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il datore di lavoro ritiene che la mansione presenti rischi per la lavoratrice in gravidanza. Il datore di lavoro valuterà insieme al Medico Competente i casi specifici. Potranno essere previste le seguenti misure: - Ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro - Astensione durante la gestazione (da valutare caso per caso) - Astensione durante il periodo del puerperio fino a 7 mesi dopo il parto (da valutare caso per caso)
--	--

**Consulenza e
Formazione**

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.625.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

8.4 Valutazione per la mansione: Insegnante

Mansione analizzata	Insegnante
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.lgs 151/2001. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle impiegate comunicherà il proprio stato di gravidanza al datore di lavoro
Attività svolta	Attività a stretto contatto fisico con gli alunni Attività didattica rivolta a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di I grado.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Non presente.
Informazione	Verrà consegnata o comunque messa a disposizione la seguente valutazione così da informare le lavoratrici come previsto dal D.Lgs 151/01
Luogo di lavoro	Plessi scolastici; possibilità di svolgere l'attività in SmartWorking (laddove attuato viene consegnato il materiale informativo per l'attività lavoro agile)
Microclima	I principali problemi possono derivare da un cattivo condizionamento dei locali
Esposizione ad agenti chimici	Non vengono impiegate sostanze chimiche pericolose ad eccezione di toner per stampanti. Possibile utilizzo presso i laboratori. Le pulizie sono effettuate da personale apposito.
Esposizione ad agenti biologici	Non vengono manipolati agenti biologici. È da valutare un'eventuale assenza di immunizzazione per virus della rosolia, periodi di epidemia, ecc... (agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi del D.lgs. 81/08).
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli.
Movimentazione manuale di carichi	Non viene fatta movimentazione manuale dei carichi. Sono movimentati unicamente e sporadicamente faldoni cartacei.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	L'attività lavorativa è svolta prevalentemente in posizione assisa.
Assunzione di posture obbligate	Le postazioni sono ben progettate e rispettano il principio di ergonomia. La postura seduta non è mantenuta ininterrottamente. Sono presenti pause che garantiscono l'alternanza della postura seduta e quella eretta.
Utilizzo di mezzi aziendali	Non presente.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolari affaticamenti mentali o stress. Sono considerati i fattori medici e psicosociali riguardanti le singole lavoratrici.
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno.
Esito della valutazione	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della

Eventuale cambio mansione	maternità il datore di lavoro ritiene che la mansione presenti rischi per la lavoratrice in gravidanza. Il datore di lavoro valuterà insieme al Medico Competente i casi specifici. Potranno essere previste le seguenti misure: - Ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro - Astensione durante la gestazione (da valutare caso per caso) - Astensione durante il periodo del puerperio fino a 7 mesi dopo il parto (da valutare caso per caso)
----------------------------------	--

8.5 Valutazione per la mansione: Educatrice / insegnante di sostegno

Mansione analizzata	Educatrice / insegnante di sostegno
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.lgs 151/2001. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle impiegate comunicherà il proprio stato di gravidanza al datore di lavoro
Attività svolta	Organizza e gestisce progetti e servizi per i bambini e i ragazzi, attività di educazione/didattica per allievi non autosufficienti o con gravi disturbi comportamentali.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Non presente / Personale esterno
Informazione	Verrà consegnata o comunque messa a disposizione la seguente valutazione così da informare le lavoratrici come previsto dal D.lgs. 151/01
Luogo di lavoro	Plessi scolastici possibilità di svolgere l'attività in SmartWorking (laddove attuato viene consegnato il materiale informativo per l'attività lavoro agile)
Microclima	I principali problemi possono derivare da un cattivo condizionamento dei locali
Esposizione ad agenti chimici	Non vengono impiegate sostanze chimiche pericolose ad eccezione di toner per stampanti. Le pulizie sono effettuate da personale apposito.
Esposizione ad agenti biologici	È presente un rischio potenziale connesso all'assistenza agli allievi, possibile stretto contatto e igiene personale degli alunni non autosufficienti o con gravi disturbi comportamentali. È da valutare un'eventuale assenza di immunizzazione per virus della rosolia, periodi di epidemia, ecc... (agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi del D.lgs. 81/08).
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli.
Movimentazione manuale di carichi	La movimentazione manuale dei carichi nell'attività di educatrice/insegnante di sostegno può prevedere l'ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali. Non è da escludere il rischio dovuto a reazioni improvvise e violente da parte di alunni con gravi disturbi comportamentali.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	La postura eretta è la postura predominante durante l'attività lavorativa. Viene garantita la possibilità di alternare la postura eretta con la postura assisa.
Assunzione di posture obbligate	Non è prevista l'assunzione di posture obbligate.
Utilizzo di mezzi aziendali	Non presente.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress. Sono considerati i fattori medici e psicosociali riguardanti le singole

IC STATALE DI ALBIATE
E TRIUGGIO**Valutazione dei rischi a tutela della maternità**
redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 con le disposizioni
dettate dal D.lgs 151/2001

Data: 15/06/2020

Edizione: 00

	donne.
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno.
Esito della valutazione Eventuale cambio mansione	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il datore di lavoro ritiene che la mansione presenti rischi per la lavoratrice in gravidanza. Il datore di lavoro valuterà insieme al Medico Competente i casi specifici. Potranno essere previste le seguenti misure: - Ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro - Astensione durante la gestazione (da valutare caso per caso) - Astensione durante il periodo del puerperio fino a 7 mesi dopo il parto (da valutare caso per caso)

**Consulenza e
Formazione****Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi**
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.625.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

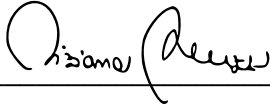
IC STATALE DI
ALBIATE E TRIUGGIO**Valutazione dei rischi a tutela della maternità**
redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 con le disposizioni
dettate dal D.lgs 151/2001

Data: 15/06/2020

Edizione: 00

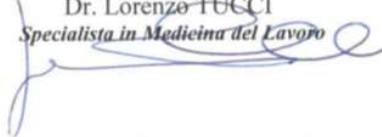
9 Firme figure responsabili

Il Datore di lavoro



Il Medico Competente

IL MEDICO COMPETENTE
Dr. Lorenzo TUGGI
Specialista in Medicina del Lavoro



Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

FRAREG S.r.l. 



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nota

Si ricorda che la lavoratrice deve dare pronta comunicazione al datore di lavoro del proprio stato di gravidanza, al fine di procedere con la personalizzazione della sopra esposta valutazione del rischio a tutela della gravidanza.

**Consulenza e
Formazione****Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi**
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua**Milano**
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030**Milano**
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com**Roma**
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651**Bologna**
Via Ferrarese, 3
40126 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375**Padova**
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.625.8397**Torino**
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

